

COMUNE DI NOVI LIGURE



> xori Group <

C2R Energy Consulting S.r.l.
Via Santa Teresa n.23, 10121 - Torino
PEC c2renergyconsulting@legalmail.it
P.IVA IT11375970016



Neton Sviluppo Italia S.r.l.
Via Ciovasso, 4 - 20121 Milano (MI)
PEC netonsviluppo@legalmail.it
P.IVA 13271390968

COMMITTENTE/ CLIENT:
Neton Sviluppo Italia S.r.l.

FASE PROGETTUALE / PROJECT PHASE:
Richiesta Autorizzazione Unica

PROGETTISTA / DESIGNER:

- C2R Energy Consulting S.r.l.
- Ing. Marco Manina
- Ing. Massimo Aragone

M.A.P.I. S.T.P. - Srl
Resp. Tecnico MANINA Ing. MARCO
C.so G. Ferraris n. 57 - 14100 ASTI
Cell: 345/1854644
C.F./P.IVA: 01691120057

OGGETTO / OBJECT:
Impianto Agrivoltaico 3,23 MWp

TITOLO / HEADING:
Relazione illustrativa

CODICE ELABORATO /
DOCUMENT CODE :

14

NOME FILE /
FILE NAME:

Relazione illustrativa.pdf

REV.:

00

DATA /

DATE :
20.06.2025

FORMATO /

SIZE:
A4

SCALA /

SCALE:
-

SOMMARIO

1. RICHIEDENTE	2
2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO.....	2
3. PROCEDURA AUTORIZZATIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA.....	2
4. NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO	3
5. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	4
6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	5
7. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO	5

1. RICHIEDENTE:

Talotti Gianluca, nato a Massa di Somma (NA) il 13/06/1994, c..f. TLTGLC94H13M289R, legale rappresentante della ditta NETON SVILUPPO ITALIA S.R.L. con sede in Milano (MI), Via Ciovasso n. 4, Partita I.V.A. 13271390968, in qualità di committente titolare di scrittura privata di Cessione (Besozzi – Neton Sviluppo Italia SRL)

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

Realizzazione di nuovo impianto agrivoltaico a terra da 3.234,5 Kilowatt di picco.

3. PROCEDURA AUTORIZZATIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA

In relazione al progetto di impianto agrivoltaico in oggetto, si rileva quanto segue:

- L'impianto in oggetto prevede una potenza di 3,23 MW;
- A seguito della modifica normativa così come introdotta dal c.d. "decreto agricoltura" (D. Lgs. n. 63/2024), le aree in oggetto non sono più da considerarsi quali aree idonee ex lege.
- Il D. Lgs. n. 190/2024 c.d. "Testo Unico sulle Rinnovabili", che definisce i regimi amministrativi per la costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, prevede tre regimi di autorizzazione:
 - attività libera;
 - procedura abilitativa semplificata (PAS);
 - autorizzazione unica (AU).
- L'art. 7 prevede espressamente che, tra gli altri, rientrano nel regime di attività libera gli impianti agrivoltaici sotto i 5 MW che consentono la continuità dell'attività agricola e pastorale.

Tuttavia il Comune di Novi Ligure ha rilevato che la realizzazione dell'intervento non sarebbe compatibile con il piano urbanistico comunale vigente, richiamando, nello specifico, l'art. 31 delle NTA del PRG stesso, per il quale gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, sono assentibili solo nelle aree indicate nella cartografia di PRG con apposita sigla.

Conseguentemente, previo accordo con i funzionari competenti, si è convenuto di depositare presso la competente Provincia di Alessandria Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, cosicché il progetto possa essere autorizzato previa variante al Piano Urbanistico vigente, per mezzo dello strumento dell'AU.

Il progetto non è soggetto a screening di VIA non ricadendo in aree vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e prevedendo una potenza di picco pari a 3mw, non rientrando quindi nei casi previsti dal D. Lgs. n. 152/2006 (T.U. Ambiente), allegato quater.

4. NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO

- Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 3-1183 (Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al Decreto Ministeriale del 10 settembre

2010);

(...) art. 3.

AREE AGRICOLE 3.1.

Terreni classificati dai PRGC vigenti a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo. Sono inidonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra i terreni classificati dai vigenti PRGC a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo....

...“Le aree di prima e seconda classe di capacità d'uso dei suoli possono essere considerate idonee all'installazione di impianti fotovoltaici fino al limite massimo di 1 MW nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni:

- il proponente sia un imprenditore agricolo, ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile, che intende realizzare l'impianto nell'ambito dei terreni aziendali al fine di integrare il reddito agricolo e rispetti i requisiti dimensionali definiti dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 6 luglio 2009 (limite di 1 MW per azienda; per ogni 10 kW di potenza installata eccedente il limite dei 200 kW l'imprenditore agricolo deve dimostrare di detenere almeno 1 ettaro di terreno utilizzato per l'attività agricola);

- l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto sia rilasciata all'imprenditore agricolo e che la gestione dell'impianto stesso, nonché i profitti derivanti dalla produzione di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile di origine solare fotovoltaica non siano ceduti a terzi, ma costituiscano forma permanente di integrazione al reddito agricolo;

- l'impianto sia realizzato con tecnologie tali da non necessitare di fondazioni in calcestruzzo e non compromettere la fertilità e la capacità d'uso del suolo; - la superficie non direttamente interessata dai pannelli fotovoltaici sia utilizzata a scopi agricoli (produzione di specie erbacee e/o legnose, pascolo).”(....)

- Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 58-7356 Decreto legislativo 387/2003, articolo 12, comma 7. Indicazioni sull'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree agricole di elevato interesse agronomico, in coerenza con il decreto legislativo 199/2021

- modificato con Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 26-7599

(....)

2) AREE AGRICOLE SU CUI SONO INSTALLABILI ESCLUSIVAMENTE IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI TIPO AGRIVOLTAICO

Nell'ambito delle aree agricole di elevato interesse agronomico, riconducibili a quelle di cui all'articolo 2 comma 1 lett. E) del d.m. 1444/68 individuate dagli strumenti urbanistici, specificate ai seguenti punti 1) e 2), qualora idonee all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi della normativa vigente, potranno essere installati esclusivamente impianti di tipo agrivoltaico aventi le caratteristiche di cui al seguente paragrafo 3.

1) Aree appartenenti agli areali individuati dai disciplinari delle produzioni agricole vegetali a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.), ad Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.), a Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.) e Garantita (D.O.C.G.);

2) Terreni agricoli e naturali ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo costituiti dai territori riconosciuti come appartenenti alla I e II classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte", adottata con d.g.r. n. 75-1148 del 30 novembre 2010 e reperibili sul Geoportale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://www.geoportale.piemonte.it/cms/>.

3) CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI AGRIVOLTAICI

Si considera impianto agrivoltaico qualsiasi impianto fotovoltaico installato su area agricola che:

- a) risponda ai requisiti di cui all'art. 65 comma 1-quinquies del d.l. 1/2012 convertito con modificazioni dalla legge 27/2012 e alle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate sul sito del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;*
- b) rispetti il principio di continuità di cui al paragrafo 1;*
- c) non danneggi le sistemazioni agrarie del suolo e le opere accessorie insistenti sull'area;*
- d) non crei nocimento alla funzionalità delle infrastrutture irrigue a basso consumo idrico realizzate con finanziamento pubblico presenti sui terreni interessati dall'impianto, nonché all'assetto e alla funzionalità del sistema irriguo di area vasta e alla continuità di manutenzione dello stesso in caso di interessamento di aree con camere di risaia.(....)*

5. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Il lotto di terreno interessato dall'intervento è sito in Novi Ligure, Strada Vecchia Pasturana ed è identificato in mappa al Foglio n. 39 mappali 1 – 74 – 174 e Foglio n. 45 mappale 8. Trattasi di terreno agricolo libero da fabbricati ed attualmente coltivato a prato ubicato in zona agricola periferica.

Nel vigente P.R.G.C. l'immobile ricade in Area agricola

L'intervento non interessa immobili di notevole interesse.

Sono presenti immobili di notevole interesse ubicati nel Comune di Pasturana, e precisamente:

Chiesa di San Martino con relativa area di pertinenza, si precisa che le opere previste ricadono al di fuori della fascia di rispetto di 500 da detti beni vincolati.

Parte dell'area interessata dall'intervento ricade in fascia di rispetto fluviale (150m), pertanto sarà richiesta apposita autorizzazione paesaggistica.

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento prevede realizzazione di un nuovo campo agrivoltaico con potenza complessiva di circa 3,23 Megawatt che si sviluppa su una superficie complessiva dell'impianto di circa 53.000 mq di cui 13.221 mq occupata dai pannelli fotovoltaici.

L'impianto sarà formato da stringhe di pannelli in silicio monocristallino, orientabili (est-ovest) e motorizzate, installate su pali in acciaio infissi al suolo, aventi le seguenti caratteristiche:

Numero totale moduli: 4.256

Tipo modulo: SNG-760 W

Dimensione modulo: 1,303 m x 2,384 m

Tipo inverter: Sungrow SG350HX

Lunghezza totale tracker m: 5.693

Pali totali tracker: 932

Saranno realizzate cabine per la sistemazione delle apparecchiature elettriche necessarie al funzionamento dell'impianto (inverter, quadri, contabilizzatori, ecc..) collocate all'interno di box metallici prefabbricati di colore verde poggiati su basamenti in calcestruzzo.

L'area delle cabine MT BT interne al campo risulta 45 mq (n. 3 cabine da 6m x 2.5 m)

Sarà inoltre realizzato un locale tecnico (cabina elettrica) per il collegamento alla rete elettrica mediante la posa di box prefabbricato poggiato su basamento in calcestruzzo.

Saranno inoltre realizzati impianti di illuminazione di videosorveglianza su pali. L'area dei plinti dell'illuminazione e TVCC e cancelli carrai risulta 9,5 mq (38x0,5x0x5).

L'area oggetto d'intervento verrà completamente recintata con recinzione a maglie metalliche sorretta da pali infissi nel terreno, all'esterno della recinzione verrà realizzata una cortina verde di mascheramento.

L'impianto è progettato secondo criteri di integrazione agronomica e paesaggistica, garantendo la prosecuzione delle attività agricole, in particolare mediante coltivazioni ad erba medica, come meglio specificato nella Relazione Tecnica Agronomica.

7. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

La permeabilità del suolo rimarrà pressoché invariata in quanto il terreno rimarrà a verde, eccetto che per minime porzioni ove verranno installati i quadri elettrici, gli inverter e la cabina di allacciamento alla linea elettrica.

Saranno effettuati minimi movimenti di terreno per la posa delle condutture interrato.

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'intervento in progetto verrà realizzata una cortina di mascheramento tramite la piantumazione di varie essenze arboree (Caprino, Sambuco,

Biancospino, Sanguinello, Ligustro, Rosa canina) lungo il perimetro dell'area oggetto d'intervento, come meglio specificato nella documentazione agronomica.

E' stata inoltre sottoscritta apposita lettera di intenti, che si allega, con un operatore agricolo che dichiara la sua disponibilità a svolgere sul terreno oggetto d'intervento, per almeno 20 anni consecutivi, attività agricola mediante coltivazione a rotazione agricola e colture sottopannello.